

contro lo Stato. Nel terzo, ed ultimo verso il fine del Porto, si vedono le rovine del Palazzo di *Costantino*.

La Città è circondata tutta allo intorno da un Terrapieno affai buono dalla parte di Terra Ferma, benchè poco forte dal canto del Mare. Ha ventidue Porte ( ovvero ventitre giusta il Signor *Tournefort* ) sei delle quali sono alla parte di Terra Ferma; undici verso il Porto, e cinque al lato della *Propontide*, ciascheduna delle quali ha la sua Piazza, e la Scalinata per scendere di Nave in terra. Secondo il calcolo del suddetto Autore la sua circonferenza interiore ascende quasi a dodici leghe Inglesi; egli vi esclude però *Galata*, e gli altri Borghi. Li Viaggiatori quando arrivano in tanta distanza, che la possano ben bene osservare con l'occhio sono rapiti di maraviglia dalle apparenze, che la Città mostra loro al di fuori, e restano persuasi di ritrovare cose molto maggiori al di dentro. Non riesce poi così la cosa nel suo interiore, perchè rimirano le Case per la maggior parte basse, e fatte di tavole, e non essendo messe a squadra traboccano tanto nella parte loro superiore, che, avuto risguardo alle angustissime strade in cui sono collocate, si può agevolmente andare di tetto in tetto. Da qui deriva, che, se accade un incendio, non si fa come estinguerlo; nè si estingue se non dopo che un'Isola intera tal volta di due, o trecento Case non si riduca in cenere, e s'incontrino a confinare, o con qualche grande Orto, o con qualche Piazza. Oltre l'essere strette, come si è detto, le strade sono anche sporchissime, e  
pic-